

# L'ARTE DELLA TESSITURA NELLA DIDATTICA A DISTANZA: DAL RAMMENDO AL RICAMO NEI SERVIZI 0/6

**RELATORE:** *Dott.ssa Carola Castoldi*

Educatrice Professionale, specializzata in Pedagogia dell'Infanzia ad approccio Integrato, Pedagogia Clinica e Pedagogia dello sport.

Coordinatrice Servizi Educativi 0/6

Formatrice iscritta al Registro dei formatori professionisti AIF, docente e membro della Direzione Scientifica di Percorsi Formativi 06.

Come il sashiko...





Decentrarsi,  
cambiare  
prospettiva

*"Si stanno rompendo tutti i modi tradizionali di fare scuola... Serve avere coraggio.*

*Pensare una scuola molto più flessibile. Sfruttare tutte le rotture, invece di restare nella prospettiva di aggiustare ciò che si è rotto. Si è rotto il vaso? Prendiamo i cocci e invece di rabberciare un vaso rotto, uniamoli in maniera creativa e facciamo un mosaico!"*

Dario Ianes, Professore di Pedagogia e Didattica Speciale all'Università di Bolzano e co-fondatore del Centro Studi Erickson di Trento in Magazine "Vita", Articolo "DAD e inclusione scolastica"

# La prospettiva: Navigare in nuove acque

«Noi dobbiamo essere una scuola che è fisicamente attaccata al suolo ma, come immagine, deve essere una *nave che va...* il che vuol dire che i *genitori saranno sempre imbarcati con noi* per vedere *paesaggi diversi, trasformazioni*, fenomeni e tutto ciò che si vede quando si seguono i *bambini*.

Devono avere l'idea di una scuola in *movimento* perché si muovono i bambini, si muove la socialità, si muove la lingua dei bambini»

Loris Malaguzzi



*Tra continuità  
e discontinuità:  
Scuola e famiglia  
luoghi di cultura  
educativa*



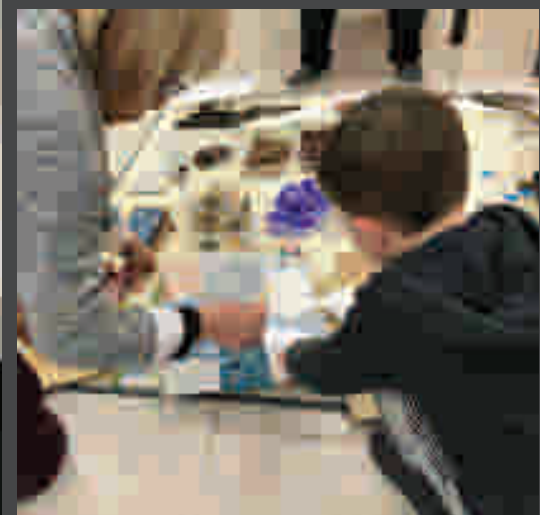
# Nuovi spazi, nuove forme: DAD, LEAD...

LEAD sostituisce per il settore 06 l'acronimo DAD, come suggerito dalla pedagoga Susanna Mantovani, inteso nella sua pronuncia italiana come "Legami educativi a distanza" e nella sua pronuncia inglese come "portare, condurre, guidare, indirizzare" (to lead).

«La partecipazione non è un modello replicabile, ma soprattutto non è un insieme sequenziale di eventi.

*La partecipazione è ricerca di forme in cui ognuno possa riconoscersi e sentirsi parte.»*

Paola Cagliari, Claudia Giudici





# Rinegoziare:

la scuola, le insegnanti, i genitori, i bambini



PER NON PERDERE IL FILO...

*Ricerca nuove forme senza  
perdere la propria integrità*

# PER NON PERDERE IL FILO – Febbraio-Giugno 2020

Il mondo si ferma, ma attraverso la **CO-PROGETTAZIONE a distanza**, possiamo offrire una continuità educativa. In questo modo la scuola entra nelle case delle famiglie e nella loro quotidianità con cadenza settimanale, grazie all'ausilio della tecnologia.

Un tempo dove la famiglia diventa:

*Luogo* d'infinite scoperte quotidiane, il canale privilegiato che media nell'interazione tra educatrici e bambini;

*Luogo* di relazioni e intelligenze condivise;

*Luogo* di possibilità, domande e prove;

*Luogo* di sostegno e protezione.

Un tempo dove la famiglia abita i suoi spazi e li ri-organizza.

Dieci, cento e poi mille.. *esperienze* che hanno permesso di non perderci,

di tenere unito quel **filo che ci lega**, fatto di ricordi, di emozioni e di incontri.

Nasce così il progetto sperimentale di Legami Educativi a Distanza

«Per non perdere il filo».



**Strumento n. 2**  
**AVVENTURIERI**  
**“alle prese con il**  
**quotidiano”**

Come la mente del bambino può FARE  
RICERCA anche fra le mura di casa?

## AVVENTURIERI aperti alla meraviglia

- CERCARE OGGETTI, MATERIALI, TRACCE (casualmente o con intenzione);
- INTERROGARE QUESTI «RITROVAMENTI» (porci delle domande sui possibili usi, sulle loro caratteristiche, sulla loro storia passata e futura..);
- CONNETTERLI CON ALTRE COSE (trovate in casa o altrove);
- GENERARE DOMANDE, IPOTESI, RICERCHE, ESPLORAZIONI a partire da quegli oggetti e dalle infinite suggestioni che questi ci regalano...

# Il contributo delle insegnanti



Ecco qua le nostre ricerche...

- Ogni educatrice e insegnante si è sperimentata nella costruzione di «mappe esplorative» per allenare il nostro sguardo da «avventuriere aperte alla meraviglia» e suggerirvi tanti modi per poter «indagare» gli oggetti e le cose che ci circondano... CHE NE PENSATE?

# AUDIO CASSETTA



Indagini preliminari

INDAGINE SULLA MUSICA  
Quali esponenti il più  
di successo mondiale?  
La Cassetta è assoluta  
MATERIA LINGUISTICA LE MUSICA  
figura *disco* *CD* *Cassetta*  
DIGITALE

La cassetta è il mezzo  
più usato e la forma  
che si usa? *Victor* *Hit*

INDAGINE SULLE FORTI  
TRACCE ERANO CHE



DISPOSITIVO A MEMORIA  
MAGNETICA CHE MEMORIZZA  
DATE E RIPRODUZIONI DI  
ESERIZI DI NASCITA  
MAGNETICO. CARATTERI  
DIFFUSI PER REGISTRARE  
E RIPRODURRE  
MATERIALE SONORO

INDAGINE SPERIMENTALE  
Cambiare materiale che  
registra musica con  
questo supporto.  
Le prime prove  
a 2 ore? *no* *no*  
sulle

INDAGINE SU:  
Suoni e RUMORI  
Ascolta intorno a te  
ed individua Suoni piacevoli  
e RUMORI FASTIDIOSI

INDAGINE SU:  
Come posso produrre  
suoni e RUMORI  
La Cassetta oggetti di diverso  
materiale (legno, metallo,  
vetro, plastica...)  
e paragonandoli tra  
loro ascolta il suono  
\* PROVA A REGISTRARE  
I SUONI



# ...osservazione della fioritura dei narcisi...

PERCHÉ LE GOCCIOLINE DI PIOGGIA VENGONO "CATTURATE" DAL NARCISO?

!

CHISSÀ SE COCCINELLE, FORMICHE E VERMICELLI NE APPROPRIERANNO PER UTILIZZARE IL GAMBO COME... SCIVOLO ACQUATICO!



PERCHÉ QUANDO FIORISCE, IL BOCCHIOLO SI PIEGA IN AVANTI? È PESANTE? È STANCO? FORSE GLI SERVIREBBE UN...



27 febbraio



03 marzo



05 marzo

Fotografie scattate dal giardino di casa...

cosa sembra?

IL GAMBO E IL FIORE DEL NARCISO SEMBRANO UNO DI QUEI LAMPIONI IN STRADA.



GEOMETRIE di NARCISI  
si può rappresentare graficamente il narciso solo con RETTE, TRIANGOLI e CIRCOLI?

FRA QUALE GIORNO ASSOMIGLIA PIÙ A: ANCORA A UN LAMPIONE?

OPPURE IL NARCISO GENTILE STA FACENDO UN INCHINO PER SALUTARE GLI ANIMALI DEL GIARDINO?

...O FORSE È IL LAMPIONE GENTILE CHE ILLUMINA IL BUIO DELLA TERRA... GLI ANIMALI CHE ABITANO LA FIORERA RINGRAZIANO IL NARCISO DI RICEVERE COSÌ TANTA LUCE IN UN GIORNO DI PIOGGIA!

LETTURA  
TEMATICA



tra le altre...

«Tutto ciò che un bambino memorizza, resterà nella sua memoria e formerà la sua personalità.»

UN <F-->O <F-->O <F-->O

vere con gli altri in modo...  
li aiuteranno a capire e a vivere...  
sare di bambini quei dati da dipendere da noi adulti, pos-

come lo chiamano?  
NARCISO  
CHI-NATO  
(COSÌ È NATO!)

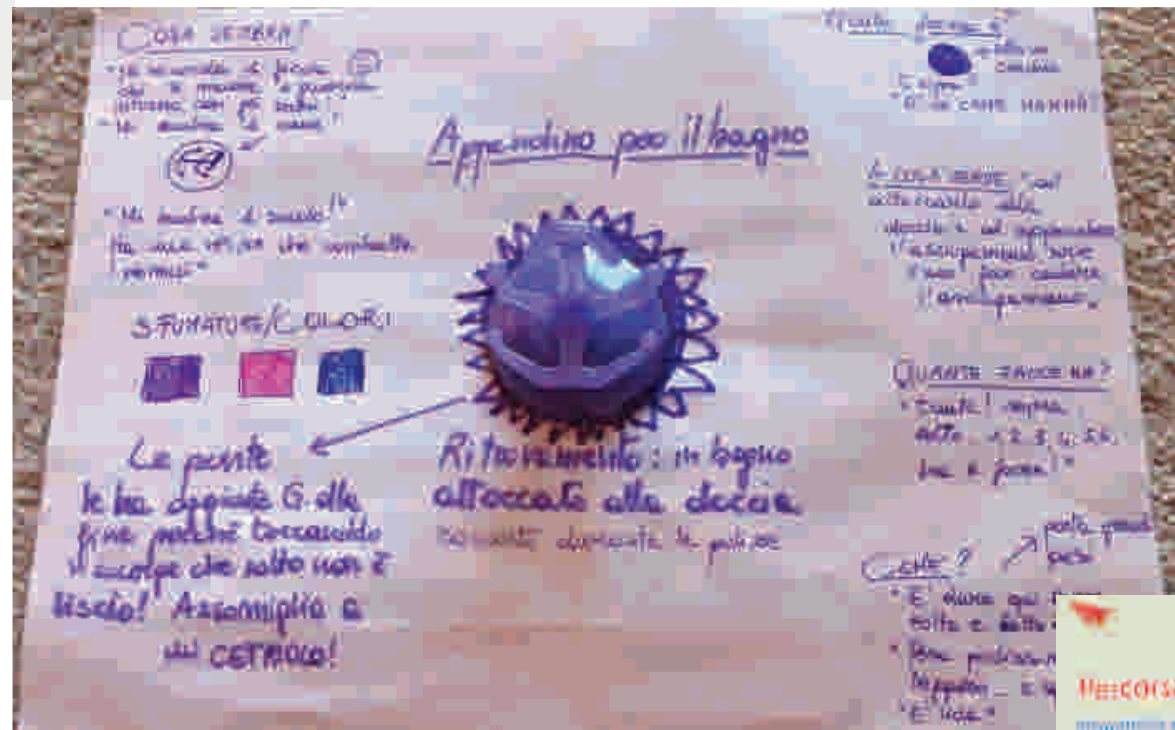


# Il contributo delle famiglie

## RitrovaMenti «assomiglia ad un cetriolo»



La mamma di G. racconta:  
“G. scopre un’appendino per il bagno durante le pulizie. È da lì ha inizio il suo ritrovamento. Parte la ricerca e G. osserva attentamente il reperto, descrivendo ciò che vede, ma anche immaginando altre forme e possibili altri utilizzi. Termina con la scoperta delle punte sul fondo di plastica che assomigliano ad un cetriolo!!E desidera disegnarle sul foglio di ricerca!”



Coltivare la propensione naturale dei bambini ad interrogare la realtà, ad attribuire significati nuovi alle cose, inventare nuovi usi per gli oggetti.

Leggere che nei nostri bambini è viva la spinta alla ricerca... e che i genitori stanno affinando lo sguardo per farsi mediatori e sostenere questo modo di costruire la conoscenza.

Dal cesto della frutta...  
Nasce una **mappatura di esplorazioni**



*Quante dimensioni esplorative  
possono espandere tale ricerca?*

**MY BOOK REPORT**  
 Author: Alice C. ...  
 The Book: ...  
 The Name of the Author: ...  
 Illustrated by: ...  
 I found ...  
 I like ...  
 I don't like ...

**Un bruco che mangia la frutta**  
**La frutta è un alimento**  
**Un'attività di esplorazione**

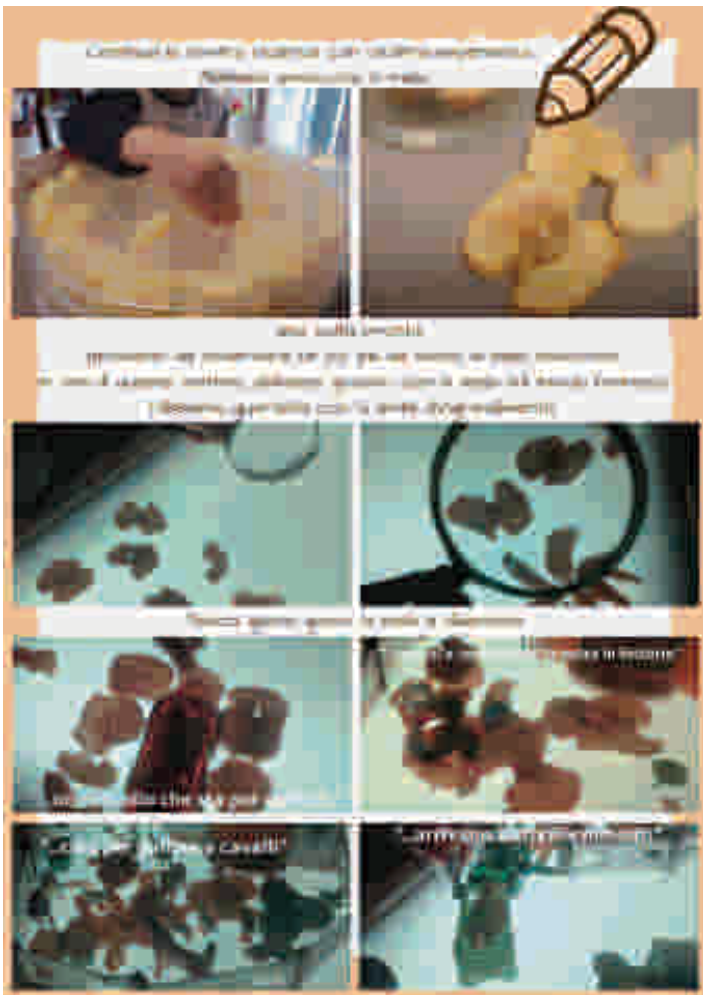
**Un bruco che mangia la frutta**  
**La frutta è un alimento**  
**Un'attività di esplorazione**

**Aggiornamenti**

**Aggiornamenti**

Possibilità che coltivano lo sguardo di chi si incuriosisce, osserva, sperimenta, procede per tentativi, **accoglie le impertinenze**, prova stupore davanti alle cose.

*Quante strade per "interrogare" i materiali?*



# PER NON PERDERE IL FILO – Anno scolastico 2020/2021

## Oblò di Co-progettazione DI-STANZA in stanza

In un anno frammentato da chiusure e assenze prolungate, la scuola ha scelto di coinvolgere i bambini IMPOSSIBILITATI A FREQUENTARE LA SCUOLA IN PRESENZA attraverso l'aggiunta di un oblò nelle documentazioni di sezione. In questo modo i progetti e le ricerche del gruppo classe sconfinano tra casa e scuola per **mantenere viva la continuità scuola-famiglia**.

Co-progettazione  
DI-STANZA in stanza  
La ricerca sulla **casa** arriva fino a casa...  
Quali immagini, fotografie, reperti ci possono aiutare ad approfondire l'indagine?  
Quali elementi compongono una casa?  
Com'è fatta la sua struttura?  
ALIMENTA GLI INTERROGATIVI E LASCIA CHE SIANO I BAMBINI A SCEGLIERE LA DIREZIONE DELL'INDAGINE.  
INVIA SULLA MAIL DI SEZIONE LE SCOPERTE FATTE A CASA  
*per non perdere il filo*  
CON IL GRUPPO!

Esempio di oblò della sezione «Stella Polare» -Sezione Primavera- Indagine sulle abitazioni.

# Esempio di documentazione cartacea con oblò

25 Gennaio 2021

## La mia casa.

Questa mattina Anita sceglie il contesto con diversi materiali destrutturati a forma di cerchio.

*In che modo gli interessi dei bambini ri-tornano?*

*Da quali elementi è composta una casa?*

*Come l'assemblea di restituzione permette di far entrare in circolo le conoscenze individuali?*

Durante l'assemblea di restituzione Anita racconta agli amici di aver costruito la sua casa. Dopo aver ascoltato le sue parole, rilancio chiedendo ai bambini cosa serva per costruire una casa.

Ci serve **il tetto e la porta** per uscire da casa Anita

**I mobili.** Anche **le chiavi.** Matteo

Sì, per la casa Anita

Per aprire la porta e entrare. Chiara

Anche **i soldini** servono. Matteo

Questa esperienza è servita ai bambini per **riflettere sugli elementi che compongono una casa.**

Il confronto in grande gruppo ha permesso loro di far circolare i pensieri di ognuno creando una conoscenza condivisa.

È la mia casa! Anita



Co-progettazione

### DI-STANZA in stanza

La ricerca sulla **casa** arriva fino a casa...

Quali immagini, fotografie, reperti ci possono aiutare ad approfondire l'indagine?

Quali elementi compongono una casa? Com'è fatta la sua struttura?

ALIMENTA GLI INTERROGATIVI E LASCIA CHE SIANO I BAMBINI A SCEGLIERE LA DIREZIONE DELL'INDAGINE.

INVIA SULLA MAIL DI SEZIONE LE SCOPERTE FATTE E CASA *per non perdere il filo* CON IL GRUPPO!

# Legami educativi a distanza per le classi in quarantena

*Come mantenere vive le ricerche e le indagini nelle sezioni in quarantena?*

Per mantenere forte il legame che unisce ogni gruppo classe e **continuare ad alimentare le ricerche** iniziate all'interno del contesto scolastico, abbiamo scelto di raggiungere le famiglie anche nei periodi di quarantena.

L'insegnante di sezione si è occupata di inviare ad ogni famiglia dei **rilanci** che potessero coinvolgere i bambini nutrendo le indagini anche in questo tempo di distanza fisica.

A questo strumento progettuale si sono aggiunte delle **assemblee a distanza** che permettessero ai bambini di confrontarsi tra loro e con l'adulto di riferimento andando in profondità nelle questioni affrontate.

# Per non perdere il filo in quarantena, Sezione «Orsa Minore»

Da una semplice osservazione all'inizio di una nuova ricerca...

Durante un'assemblea mattutina, l'**osservazione** di una forma su un pantalone ha suscitato un particolare interesse nei bambini verso tutte le **forme geometriche**.

Nei bambini **si sono aperti alcuni interrogativi** riguardanti le diverse forme.

In particolare, i bambini si sono concentrati su :  
-**quante forme esistono**  
-**cosa possiamo fare con le forme**  
-**caratteristiche, differenze e proprietà**

## COME ALIMENTARE QUESTE RICERCHE ANCHE A DISTANZA?

Attraverso linguaggi che entusiasmano maggiormente i bambini (grafica, pasta modellabile, digitale, narrazioni,...)

E che **sollecitano la loro curiosità** verso questa ricerca.

NON CI SONO REGOLE, INDICAZIONI,  
COMPITI DA ESEGUIRE...

Soltanto sollecitazioni che speriamo possano accompagnare i bambini in questo tempo a distanza per tenere vivo il loro interesse.

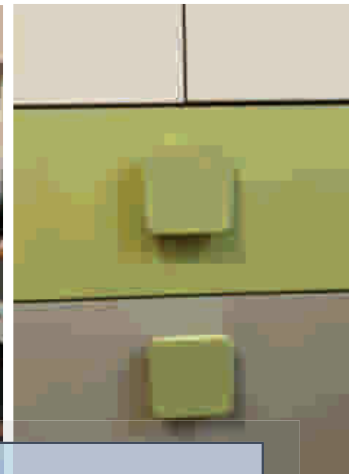


## Le Nuove Ricerche e le Nuove Scoperte.

Dalle vostre indagini ricevute sulla mail di sezione sono note **NUOVE RICERCHE** e **NUOVE SCOPERTE**:

DAVIDE

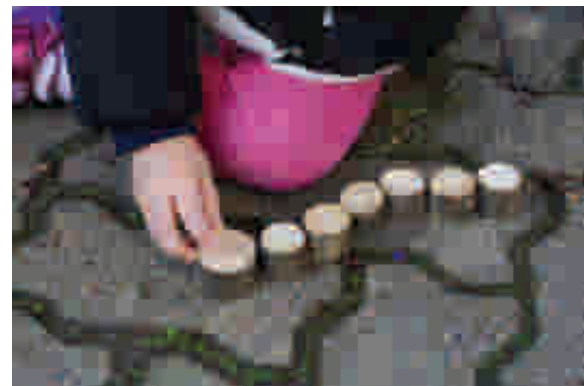
Hai ri.CERCATO con attenzione le forme nella tua casa:  
«Ho trovato cerchio, quadrato e triangolo»



Ri.cercare

GINEVRA

Hai ri.CERCATO forme nel tuo giardino soffermandoti sul cerchio e le sue trasformazioni.



«Ora con questi faccio un bruco»



«I coriandoli sono cerchietti piccoli, piccoli»



«Questo cerchio è un po' più piccolo, è uno sgabello, ora mi siedo sopra»



BOJENA

Hai ri.TROVATO i cerchi durante la tua colazione, dividendoli tra grandi piccoli e medi.



NICOLÒ

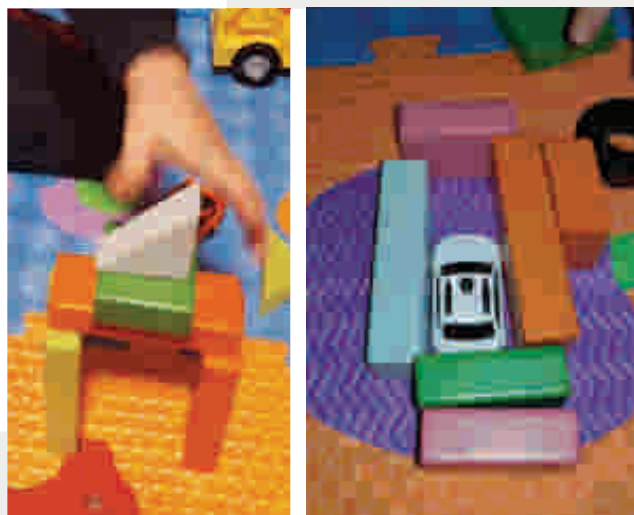
Hai ri.TROVATO il triangolo nella fetta della Pizza.  
«Mamma ha la forma del triangolo»



## Trovare e Produrre

FEDERICO

Hai ri.PRODOTTO Garage e ponti per le tue macchine, mettendo le forme in perfetta simmetria



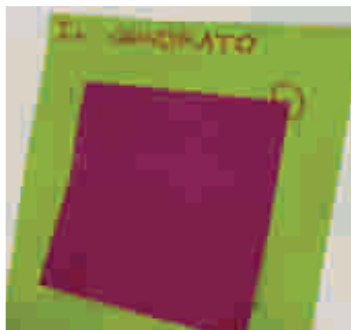
NICOLÒ

Hai ri.PRODOTTO con le carte  
«Un cerchio grandissimo»



LORENZO

Hai SCOPERTO che delle forme possono trasformarsi in altre forme.



«Se piego il quadrato esce un rettangolo»



«Se piego il rombo esce un triangolo»



Scoprìre

GINEVRA



Hai SCOPERTO che unendo due triangoli si crea una nuova forma il ROMBO

Hai poi ricercato questa forma all'interno delle opere d'arte del pittore Kandinskij



Anche in questi giorni di **distanza**, siamo riusciti a **non perdere il filo**, proseguendo nelle nostre indagini. Accompagnati dalle vostre famiglie avete ri.cercato, trovato, prodotto e scoperto nuove e diverse forme. Come proseguirà a scuola la nostra ricerca? Quali altre scoperte ci attendono?

□ Gli educatori (inclusi i genitori) si comportano come bravi giardinieri e coltivatori verso le loro piante. □ (Maria Montessori)

# PER NON PERDERE IL FILO #CURIOSAMENTE – Marzo-Aprile 2021

Dopo un anno, ci siamo ritrovati a vivere un tempo incerto di lontananza fisica, una lontananza che, ancora una volta, ci ha sollecitato a **ri-organizzarci** con l'obiettivo di continuare ad alimentare lo spirito di ricerca e la naturale curiosità dei bambini verso il mondo e le sue infinite sfumature.

Gli strumenti progettuali che le famiglie hanno ricevuto hanno cercato di nutrire lo sguardo dei bambini affinché il loro desiderio di apprendere, capire, conoscere rimanesse vivo.

Abbiamo scelto di offrire ai nostri bambini l'opportunità di **far entrare la scuola nelle loro case** per rafforzare la continuità educativa che già ci univa.

Ogni settimana i bambini si sono ri-trovati in **assemblee online** con la loro insegnante, così da potersi confrontare sulle indagini compiute durante la settimana e metterle in circolo all'interno della sezione.

Uno strumento di grande valore per mantenere salde le relazioni tra tutto il gruppo classe. Uno strumento per «esser-ci», nonostante tutti i vincoli e le limitazioni.

Nasce così il progetto sperimentale di Legami Educativi a Distanza  
**«Per non perdere il filo. #curiosaMente».**

# Attivatore di ricerche

Ogni strumento progettuale inviato alle famiglie è stato accompagnato dall'«Attivatore di ricerche...», ossia una **mappa di 'non-istruzioni'** che potesse aiutare le famiglie a sostenere le indagini dei bambini, amplificando le occasioni di scoperta e apprendimento.

*In quanti e quali modi è possibile attivare lo spirito di ricerca dei bambini?*



## Attivatore di ricerche

Quali sono i linguaggi per proporre un oggetto?

(A che gioco? A cosa serve? Qual'è il suo uso? In che modo? In che tempo?)



Forme, spazi di luce, colori, linee e  
spazi  
Una nuova modalità di  
comunicazione del oggetto di studio  
«Intra-linguistica» e «inter-linguistica»  
I materiali, gli strumenti, i colori, le  
parole, le proprie qualità e  
possibilità consentendo al bambino  
di osservare  
Come in luce può amplificare le  
parole ricercate?

Disegnati luce

La grafica come parte tempo  
esplorativa, una rappresentazione del  
bambino? In che modo? In una veste  
grafica che supporta i bambini  
del sistema di lettura e scrittura  
Quali modi per dare forma alle idee  
dei bambini?

Colori

I materiali plastici e modellabili  
permettono al bambino di  
esplorare le sue capacità  
di creare sul materiale plastico  
una traccia di sé  
Quali connessioni tra il oggetto  
e indagini e il materiale  
plastico?

Materiali

Una mappa di non-istruzioni che vorremmo  
riuscisse a nutrire lo sguardo degli adulti per  
«entrare nel nostro mondo», fatto di inviti,  
curiosità, provocazioni da offrire ai bambini.  
**OGNI S-OGGETTO D'INTERESSE PUO' ESSERE  
OSSERVATO, INDAGATO, RIPRODOTTO,  
TRASFORMATO IN QUANTI MODI???**

Per rispettare e alimentare le propensioni  
esplorative di ciascun bambino, innescando  
occasioni di apprendimento significativo.

Alcune forme di materiali e  
oggetti (macché, tessuti, i bambini  
traduzione, imitazione, forme  
fatti a mano, oggetti) possono  
essere usati in un modo  
Quali materiali possono sostenere  
i processi di conoscenza e le  
narrazioni dei bambini?

Materiali

La cartolina come strumento di  
gioco di ruolo e di narrazione in un  
universo immaginario e simbolico  
Quali connessioni tra la  
narrazione e il materiale  
In che modo la lettura supporta i  
bambini nell'adattare le informazioni  
nelle loro indagini?

Narrazione

Computer, tablet, microscopio,  
macchina fotografica  
L'oggetto, l'oggetto in  
analisi e il digitale permettono  
bambini di costruire nuovi  
modelli di comprensione  
(strumenti, materiali)  
In che modo il digitale può  
rispondere le esplorazioni dei  
bambini?

Digitale

La esplorazione attraverso il computer  
e il tablet? In che modo? In che  
modo? In che modo?  
Come supporta le  
esperienze e le idee dei  
bambini?

Quali temi si possono impiegare  
nella pratica esplorativa?

Educatori e materiali

Gli oggetti (materiali e materiali)  
che aiutano il bambino a  
giocare (prima ed interazioni) e  
conoscere (prima ed interazioni)  
sul bambino  
Questo è quali storie, temi e  
fantastiche, prendere tempo e  
parlare da questi scenari?

Applicazioni





Cos'è che...

Strumento progettuale n.11  
Progetto sperimentale di «Legami a distanza».

## Cose che... luccicano

Lo strumento progettuale 'Cos'è che...'  
vuole trasformarsi in un invito per  
*osservare la realtà circostante con  
occhi da veri*

**'scopritori' del mondo.**

Questo dispositivo propone una ricerca di  
tutti i s-oggetti che possiamo trovare  
nelle nostre case accomunati dal  
**luccichio.**

*Cos'è il luccichio?  
Quali sfumature e quali riflessi è possibile  
rintracciare nelle cose che luccicano?*



## Diventare 'scopritori' del mondo

Ricerca in casa tua diversi oggetti che sono 'incatenati' da una stessa caratteristica, quanti ne puoi trovare?

Da quante cose sono composte le tue 'catene'?

Dopo averle esplorate e catalogate, scegli l'elemento che cattura maggiormente la tua attenzione...

Con quale linguaggio decidi di indagarlo? Quali scoperte e ricerche si attivano?

Cosa: "È il nome più indeterminate e più comprensivo della lingua italiana, con il quale si indica, in modo generico, tutto quanto esista nella realtà o nella immaginazione, di concreto o di astratto, di materiale o di ideale".

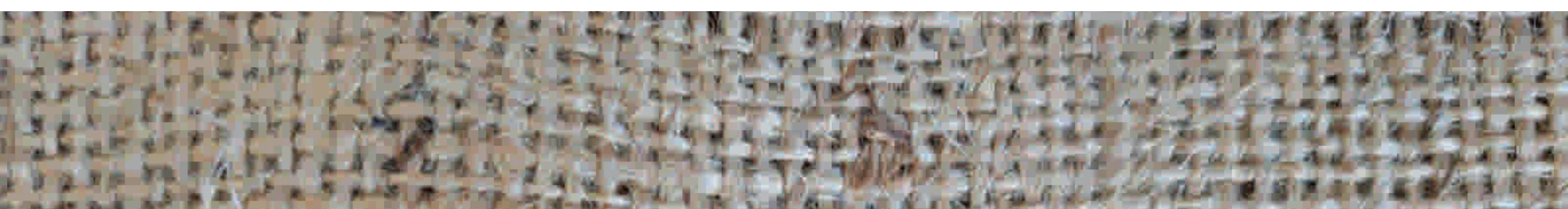
Sinonimi: entità, essenza, idea.

(Nicotina, Luciani)

"Abbiamo tutti dentro un mondo di cose: ciascuna un suo mondo di cose. E come possiamo intenderci, signori, se nella parole di "cose" è racchiuso il senso e il valore delle cose come sono dentro di noi, mentre col la parola, simultaneamente le assumo col senso e col valore che hanno per sé, dal mondo con'oggi l'ha dentro? Creiamo di intenderci, non ci intendiamo mai!"

L. Ferrarelli





*Cose che...* **LUCCICANO**

## #curiosamente

VI SIETE MA CHIESTI PERCHÉ CI PIACIANO COSÌ TANTO LE COSE BULLANTI E LUCIDANTI?

ALCUNE RICERCHE HANNO DI RECENTE CONSIDERATO LA QUESTIONE DA UN PUNTO DI VISTA EVOLUTIVO.

OVVERSI ANNI FA ALCUNI PRIMATI STUDI CONDOTTI DA VANESSA M. POTERIE DELL'UNIVERSITÀ DI HOUSTON, HANNO VEDUTO CHE I BAMBINO COSÌ PICCOLI E POCO ATTRATTI DA OGGETTI LUCIDANTI. QUESTO INTERESSE NON È APPESO CULTURALMENTE, E POTREBBE ESSERE INNATO.

DI CURIOSITÀ UNA CONNESSIONE TRA BOLLANTIZZA E LA RICERCA DELL'ACQUA. FORSE IL NOSTRO INTERESSE PER LE COSE LUCIDANTI NASCE DA UN PRIMITIVO DESIDERIO DI ACQUA COME VISTORIA DI SOPRAVVIVENZA.

lucidanti. Mi fatterò le 12-13 manomole brevi e frequenti lampi  
L'acqua.  
con una brillantezza, un brillare, sfavillare, sfogorare,  
scintillare.

Roberto Invernizzi

## #foccolinfatura

La gatta faina è attratta dagli oggetti che  
lucidano. Il prodotto di questo comportamento è  
di trovare tutti i materiali del metallo al  
quattro il viso con materiale combustibile.

**Quante cose puoi trovare in casa che luccicano?  
Quali sono i loro riflessi? Quali sfumature?**



# Il contributo delle insegnanti

Cose che luccicano:

METALLI incontrano diversi TIPI di luce

CUCCHIAIO



FORTE LUMINOSA  
Zucca/colore

CAPPA STAGNOLA



FORTE LUMINOSA  
Zucca/colore

FERRAGLIA



FORTE LUMINOSA  
Lampada

PENTOLA



FORTE LUMINOSA  
Lampada

COPERCHIO



FORTE LUMINOSA  
Candela

BRACCIALE



FORTE LUMINOSA  
Toro

## Idee 'LUCCICOSE'

Come luccicare di  
uso quotidiano:  
UNA collana  
GLIANTE riciclate?



## Ingrandimenti digitali



## Trasformazioni digitali



## Motatore di luce



## IL NOSTRO INVITO

*Diventare 'scopritori' di... COSE CHE  
LUCCICANO.*

**Ricerca nella tua casa oggetti, materiali e strumenti  
accomunati dal luccichio.**

**Brillano come?**

**Con quali altri materiali e linguaggi possono dialogare per  
entrare in gioco tra di loro?**

**In quanti modi si possono trasformare?**

**Quali curiosità nascono dall'incontro con questi oggetti?**

# Il contributo delle famiglie

DALLA  
TRASPARENZA...  
AI COLORI

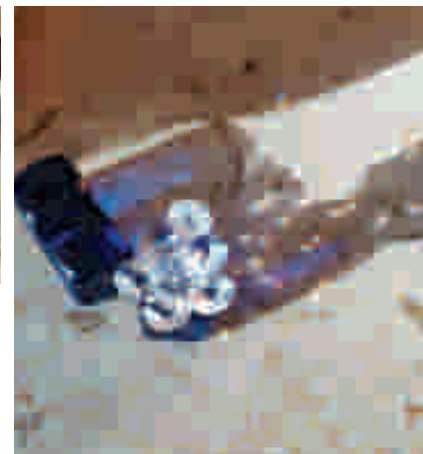


«Mamma, questo è molto pesante»  
«E' fragile»  
«Questo non luccica, è solo trasparente»  
«E' vetro»

Propongo ai bambini di **uscire sul balcone al sole** e guardare cosa succede.

«Mamma è una magia, qui *si vede l'arcobaleno*»  
«*Se lo muovo fa la luce*, come fa?»  
Guarda *qui per terra, sembrano tante lucciole piccoline* che si muovono»'

Mamma di Ludovico e Vittoria



'Adelia prende uno dei suoi giochi preferiti ( non sono proprio dei giochi ), li disponiamo sul pavimento in camera da letto, dove entra una bella luce del sole... Questa luce illumina i cubotti e Adelia dice:

«*E' bluuuu, questo è blu.*»

Poi dispone tutto in fila, come è solita fare e a quel punto abbiamo tanti riflessi blu.

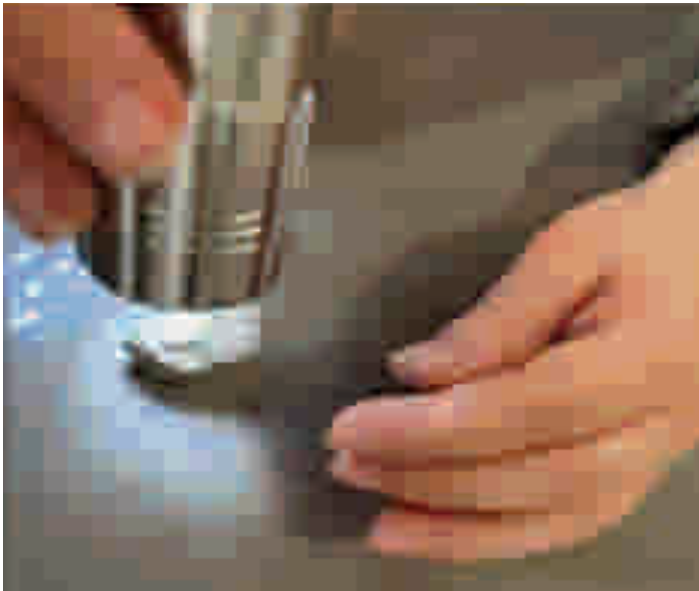
«*Wow!!!*»'

Mamma di Adelia



## PIETRE E MINERALI

Esempio di elemento naturale che BRILLA naturalmente



«Quando metto la torcia il sasso sembra bianco. Sembra una luna. Luccica» Giulia



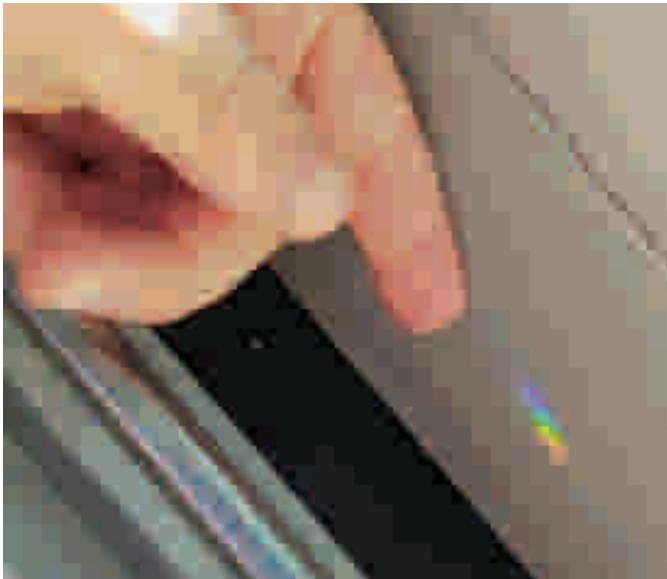
PIETRE



«Gocce di vetro sfaccettate.  
Luccica tanto, io non riesco a vedere.  
Fa l'arcobaleno» Leone B.

I bambini, cercando nelle proprie abitazioni cose che luccicano, si sono soffermati su un fenomeno molto particolare: **l'arcobaleno**.

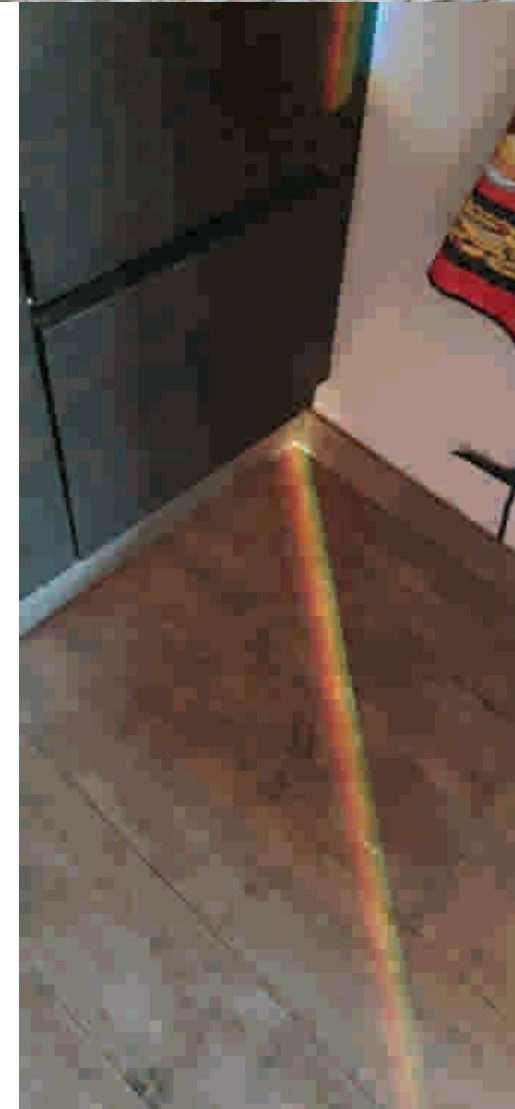
*Quanti differenti arcobaleni hanno rintracciato i bambini nelle proprie case?  
Da dove hanno origine?*



«L'arcobaleno»  
Francesco A.



«I CD che fanno  
l'arcobaleno con la  
torcia». Maddalena



**#curiosaMente**  
L'arcobaleno è un fenomeno ottico costituito da tanti minuscoli "prismi" (le gocce d'acqua) che danno luogo ad uno spettro quasi continuo di luce nel cielo laddove la luce stessa del Sole attraversa le gocce che si trovano in sospensione dopo o durante un temporale, o presso una cascata o una fontana.

centrometeo.com

« Un arcobaleno  
scintillante». Ginevra:





## RIFLESSI DI LUCE

*Cosa succede se mettiamo questa superficie in dialogo con la luce di una torcia? E con la luce solare?*

«Mamma, questa carta fa *come lo specchio*. Ma la *luce della mia torcia non passa sotto*.» Nicolò

«La carta dei biscotti *luccica di più* fa le onde» Simone

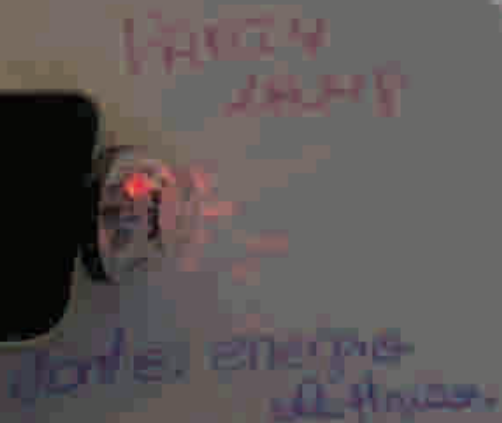
CORTO IN ALLUMINIO  
CARTA STAGNOLA

Observate la sua  
reazione incontrando  
diversi tipi di luce.

Luce fredda di una torcia

Luce calda di una lampada

## COSE CHE LUCEGGIANO



## DIALOGHI TRA LUCE E MATERIA

*In che modo le esplorazioni permettono ai bambini di ampliare lo sguardo?*

Una ricerca che crea connessioni e dialoghi tra differenti fonti di luce e svariati materiali. Un'indagine che nutre la curiosità dei bambini e li spinge ad interrogarsi osservando il mondo da diverse prospettive.

## Soggetti dal mondo

Uno strumento per **stimolare la curiosità dei bambini** con l'obiettivo di generare nuove domande e ampliare la conoscenza della realtà che ci circonda.

Guardati attorno, attiva il tuo **s-guardo indagatore** e ricerca soggetti provenienti da mondi differenti. Osservali, ascolta, trasformali, rappresentali graficamente, ...

In quanti modi è possibile studiarli? Quali nuove ipotesi e teorie prendano forma a partire da questa indagine?



# Soggetti dal mondo vegetale

Lo strumento progettuale 'Soggetti dal mondo' si pone l'obiettivo di stimolare la **curiosità** dei bambini.

Attivando lo sguardo indagatore, si invitano i bambini a **ricercare e analizzare**, attraverso differenti linguaggi, i soggetti appartenenti al mondo vegetale.

*Quali nuove ipotesi e teorie vengono formulate dai bambini a partire dall'osservazione di questi s-oggetti?*



## S-GUARDI SUL MONDO

Dentro ad ogni bambino c'è un **piccolo scienziato**. Così come i ricercatori conducono esperimenti anche i bambini lo fanno, **sperimentando in prima persona**. I bambini, infatti, imparano a conoscere il mondo seguendo un metodo molto simile a quello scientifico che viene usato dai ricercatori nei loro laboratori.

- o *Con quali strategie i bambini agiscono come ricercatori?*
- o *Con quali modalità i bambini analizzano fenomeni ed oggetti traendo ipotesi e teorie?*

Prima **osservano** la realtà, fanno **domande** e formulano **ipotesi** sul funzionamento. Poi le sottopongono a **verifica** attraverso diverse prove (il gioco). Il risultato ottenuto, smentisce o **conferma** l'ipotesi iniziale e attraverso questo processo, il **bambino costruisce** le sue **conoscenze**.

*"I bambini hanno bisogno di camminare per molte contrade per trovare il senso del visivo, della sensitività, della logica e dell'immaginario, dei sentimenti e dell'emozione"*

ICentro Ingiocgi dei Bambini, Bergamo, 1995





## Soggetti dal mondo... VEGETALE

**Quali e quanti elementi fanno parte del mondo vegetale?**

**Quale soggetto cattura la tua attenzione?**

**Quali indagini possono nascere attorno ad esso?**



## OSSERVAZIONE

Lo sguardo del bambino è libero e curioso e questo lo porta a vedere oltre la materialità delle cose e a osservare il mondo da una differente prospettiva.



### #curiosamente

Le piante sono verdi perché riflettono la luce verde e assorbono gli altri colori per la fotosintesi. Se metti una pianta sotto la luce verde probabilmente morirà.

# Il contributo delle insegnanti







La barbabietola a rape rosso: Beta vulgaris è la fibra del particolare colore rosso della roots proprietà benefica. È un alimento conosciuto fin dall'antichità. Infatti era già presente nel mondo greco, come testimonia alcuni reperti archeologici. Veniva usata non solo come cibo ma addirittura come medicina.  
Esistono molte varietà di questo alimento, come ad esempio: quella di accostare, quella da arroti e quella da fareggie per il soffritto.

È caratteristico colore rosso delle radici della barbabietola è dato dalla presenza di un colorante naturale molto intenso utilizzato soprattutto nell'industria alimentare.  
**COME POSSIAMO UTILIZZARE QUESTO COLORE?**



### TINTURE TESSUTI



### ESPERIENZE GRAFICHE



Quali altre esperienze possiamo vivere utilizzando il colore che rilascia la barbabietola?  
**GIOCHIAMO AGLI INDIANI!**

### OSSERVAZIONE SCIENTIFICA



Esplorando e osservando più da vicino cosa noti?  
Cosa ti ricorda?

### VARIETA'



Quante varietà di barbabietole esistono?  
Quanti altri colori possiamo trovare ed utilizzare?



### COPIA DAL VERO

# IL NOSTRO INVITO

*Ricercatori di SOGGETTI DAL MONDO  
VEGETALE.*

**Ricerca nella tua casa soggetti appartenenti al mondo  
VEGETALE.**

**In che modo è possibile indagarli?  
Con quali altri materiali e linguaggi possono dialogare per  
entrare in gioco tra di loro?**

**In quanti modi si possono trasformare?  
Quali curiosità nascono dall'incontro con questi oggetti?**

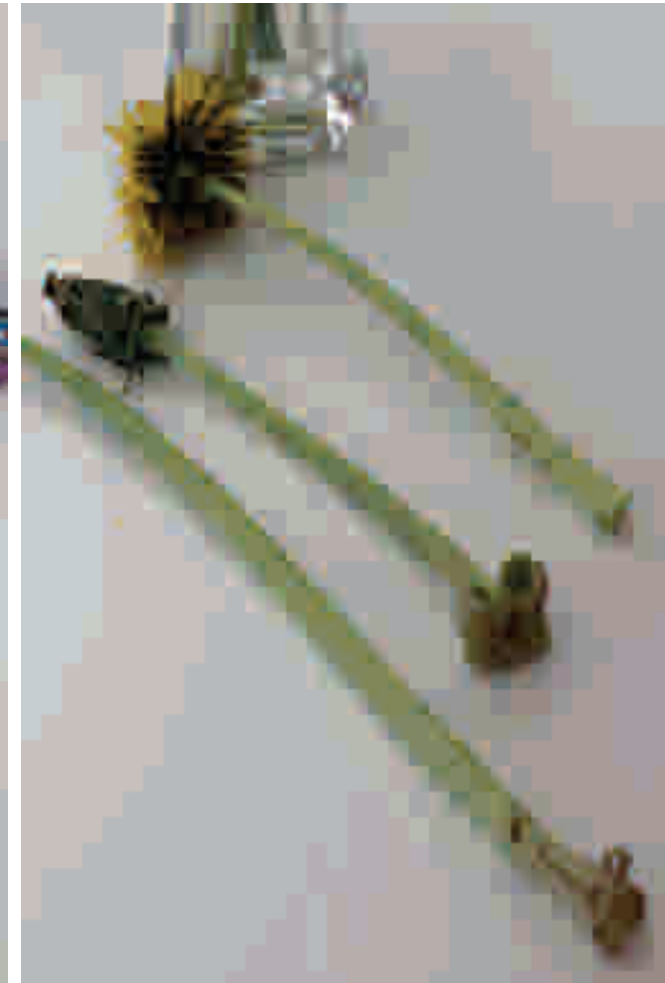
# Il contributo delle famiglie

## STORIA DI UN TARASSACO

'Beatrice ha raccolto nel giardino fuori casa un mazzolino di fiori di tarassaco.

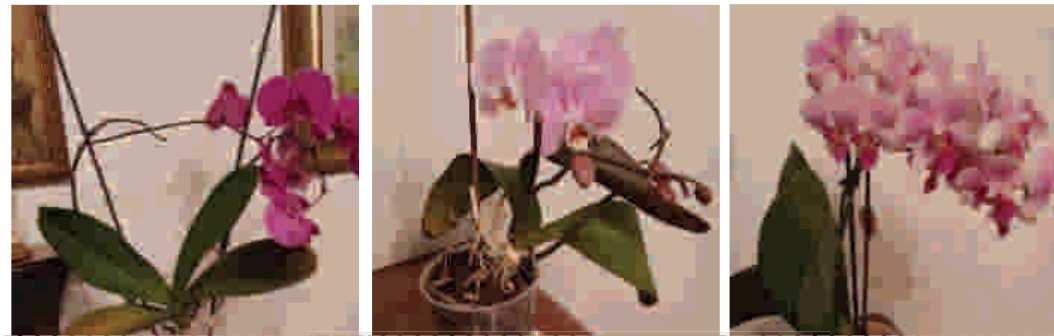
Dopo un paio di giorni si è accorta che qualcosa era cambiato nel vaso e ne abbiamo raccolto un altro per vedere le differenze. ...infine ha fatto una COPIA DAL VERO.'

Mamma di Beatrice

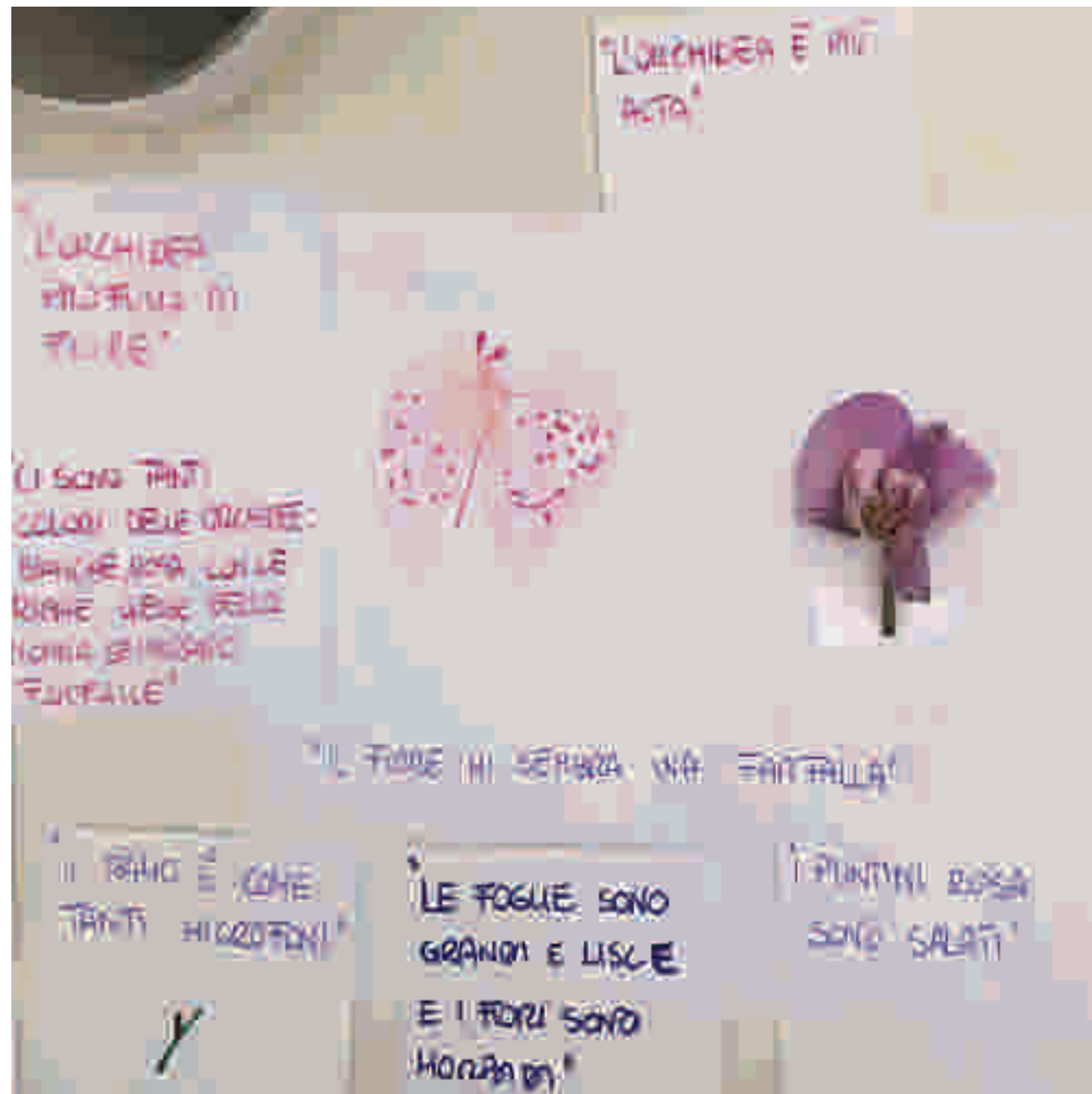


«La cannuccia deve tenere il fiore altrimenti muore. I fiori crescono nella terra e nell'erba, non nelle piante. Dopo qualche giorno nel gambetto sono nati dei germi qua in fondo. Il fiore prima era aperto dopo si è chiuso perché è stato nell'acqua». Beatrice

## STORIA DI UN'ORCHIDEA



«L' orchidea è una pianta,  
la terra dell'orchidea non si scioglie» Gioele



COPIA DAL VERO

STUDIO dell'  
ORCHIDEA:  
confrontare,  
paragonare,  
trovare  
SIMILITUDINI



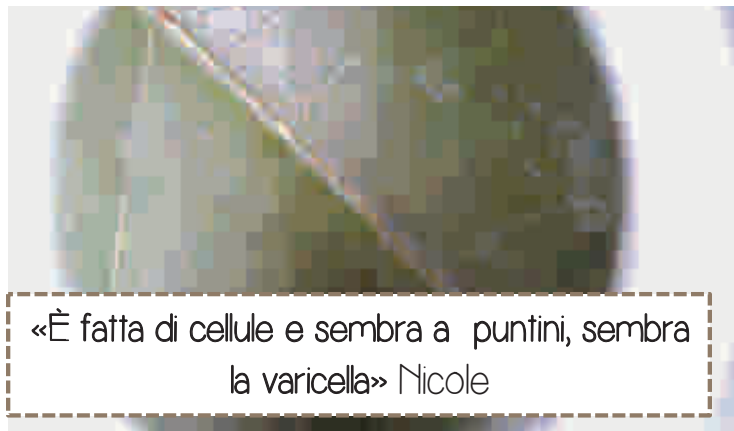


## STUDIO DELLE FOGLIE

**'Osserviamo al microscopio le foglie e scopriamo delle cose molto curiose'**  
Mamma di Nicole

«Ho scelto alcune foglie del mio giardino. Ho deciso di osservare bene la foglia del limone, del pesco, del gelsomino e di alcuni fiorellini piccolissimi che non avevo mai visto»  
*Nicole*

## FOGLIA DI LIMONE



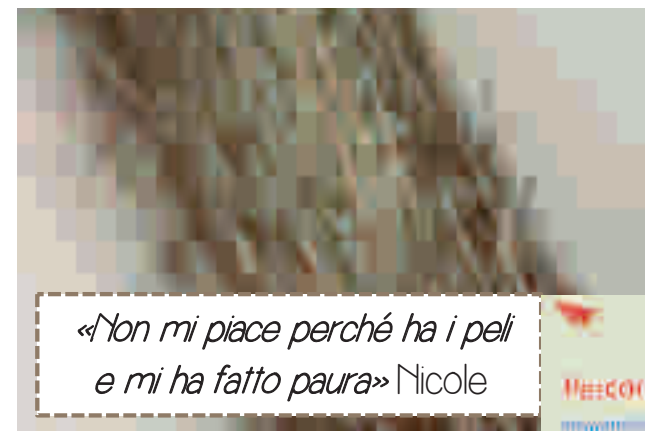
«È fatta di cellule e sembra a puntini, sembra la varicella» Nicole

## FOGLIA DI PESCO



«Sembra una sega, ma ho pensato anche alla cresta del gallo» Nicole

## FOGLIA DI GELSOMINO



«Non mi piace perché ha i peli e mi ha fatto paura» Nicole



«Ho preso un fiore e due foglie e con la tecnica del frottage ho lasciato traccia su un foglio strisciando con un pastello» Ginevra



«Con la lavagna luminosa ho fatto un quadro di foglie e mi è sembrato proprio bello!» Nicole

«Le abbiamo raccolte dal nonno, ha un giardino grandissimo, una sapeva di banana e una di limone, una era un po' ruvida ma anche morbida» Alice

# Ricerche spontanea



# Ricerche spontanee

Durante questo periodo di chiusura e distanza i bambini della scuola hanno dato inizio ad alcune **ricerche spontanee**, senza che fossero suggerite da nessuno strumento progettuale. I bambini hanno aperto indagini su ciò che ha catturato la loro attenzione, dentro e fuori le loro case. Condividendole con le insegnanti di sezione e i propri compagni, hanno messo in circolo **nuove ricerche condivise** e creando **nuovi e potenti intrecci a distanza**.





## DUE AMICI CON IL BECCO

Durante l'assemblea di gruppo a distanza della sezione Stella polare, Carlo ha mostrato due nuovi amici che, da qualche giorno, vivono con lui e la sua famiglia: i due pulcini Flash e Nuvola.

*In che modo la cura di un animale permette ai bambini di riflettere sul ciclo di vita?*

*Quali gesti di cura vengono messi in atto? Come l'assemblea ha permesso di mettere in circolo le conoscenze dei bambini sui pulcini?*



«Sono i pulcini. Sono piccoli. Quando diventano galline fanno le uova» Carlo  
«Il pulcino è il cucciolo della sua mamma»

Matilde



Carlo ha raccontato che Tecla, sua sorella, si occupa di dare loro da mangiare e da bere tutti i giorni.

«Mangiano la pappa.» Carlo

«Con il becco.» Giorgia

«È giallo il becco.» Carlo



## #curiosaMente

Becco: 'Rivestimento corneo, più o meno allungato e aguzzo, che costituisce l'estremità della bocca degli uccelli.'

(Dizionario 'La Repubblica')

Questa assemblea ha permesso a Carlo di mostrare direttamente agli amici i due pulcini che, da qualche giorno, fanno parte della sua quotidianità. In particolare, l'assemblea ha consentito ad ogni bambino di *mettere in circolo le proprie conoscenze sui pulcini*, sul loro ciclo di vita, sulla loro anatomia e sui gesti di cura necessari per il loro benessere.

Com'era successo a scuola per la mosca (soggetto di indagine della progettualità annuale), il loro interesse si è focalizzato sull'**alimentazione** e sull'organo che consente ai pulcini di mangiare: il **becco**.

*Com'è fatto il becco? Qual è la sua funzione? E la sua forma? Da quali sfumature di colore è composto? Quali differenze tra bocca e becco? E tra becco e proboscide raspante?*

## È COSÌ CHE... SIAMO DISTANTI MA UNITI

*In che modo si può mantenere un contatto stretto anche attraverso la distanza?*

Ginevra, della Sezione Orsa Maggiore, durante il collegamento in un'assemblea a distanza, mostra agli amici un albero identico a quello trovato a scuola, ma non solo... La mamma inquadra anche la sua lavagna e il disegno fatto da lei.

È così, che nasce la voglia di una **copia dal vero!!**

L'educatrice chiede ai bambini se anche loro hanno un giardino o un piccolo spazio verde, dove poter osservare le piante, il prato, i fiori, gli alberi... E propone loro di provare a fare una copia dal vero del loro giardino e di mandarla via mail...

È così che ci si sente uniti da un filo invisibile... È così che scuola e famiglia mantengono quello stretto contatto anche se ci si vede dietro ad uno schermo...



**Copia dal vero:** Davide, Ginevra, Lorenzo e Federico hanno osservato il loro giardino e poi lo hanno riprodotto soffermandosi su elementi diversi.



«Ho fatto i giochi, l'erba e il sole».  
Davide



«Albero». Federico



«Un bosco e i mirtilli». Lorenzo

«Ho fatto erba verde, tronchi degli alberi, i fiori, foglie e due soli». Ginevra





E così che...

L'educatrice ha scelto di documentare questa esperienza... Perché **documentare è raccontare**, è **mettere parola ai pensieri**, è sottolineare uno sguardo attento.

Documentare per i bambini...  
Per ri.vedersi per ri.trovarsi

Documentare per i Genitori...  
Per sentirsi presenti anche se lontani  
Per condividere l'idea di un bambino competente e per creare un  
ponte scuola famiglia...

E allora Grazie a queste famiglie che attraverso una semplice  
assemblea, attraverso uno sguardo nuovo, si sono sentite distanti  
ma unite.

E così che...Grazie a questa idea, Genitori, Bambini ed Educatrice  
hanno creato un legame...

*«Solo perché i bambini non lo fanno nel modo in  
cui te lo aspetti, non significa che non stiano  
imparando. Siediti, osserva, sii paziente»*

(Web)



*Esperienze che impregniscono  
ogni distanza* tra scuola e famiglie,  
dandoci la possibilità di abitarla.

Genitori che rintracciano e documentano,  
bambini che si raccontano.

Una scuola che diventa, così,  
**comunità educante** per dare valore  
all'infanzia e al particolare sguardo che hanno i  
bambini nell'osservare il mondo.

"Esistono strade piccole, strette, riservate,  
nascoste.

Quelle che notano in pochi.

Quelle che non urlano per rendersi visibili.

Sono fatte di passi semplici, muri scrostati, colori  
segreti e luminosi.

E da qualche parte c'è sempre un'emozione  
che aspetta di essere raccontata."

Fabrizio Caramagna

# Essere fedeli alla propria identità

*“Due gocce che cadono in uno specchio d’acqua calma generano due serie di onde circolari che espandendosi, si intrecciano l’una nell’altra senza perdere la loro integrità. Formano così un sistema armonico.”*

Dalla Mostra, La mente di Leonardo, Galleria degli Uffizi, 28 marzo 2006-7 gennaio 2007





Quali effetti?

Quali benefici?

Quali possibilità?

Quali possibilità?

Quali possibilità?



# Timorei

**la connotazione dispersiva della comunicazione a distanza**



# Fuori

«L'apprendere il conoscere, non può essere perimetrato dentro categorie fisiche e mentali che in modo artificioso riproducono o tentano di riprodurre la realtà. (...)

Il «fuori» per i bambini non è solo di natura fisica, ma è **un «fuori» dagli schemi soliti;**

il territorio non è solo il prato o la montagna, ma anche **lo sguardo della mente senza confini, il riannodare con entusiasmo i fili della quotidianità.»**

Giuseppe Malpelli



# Flessibilità: Pensare/esplorare «FUORI»...

- dagli schemi
- dalle aspettative
- dall'ordinario
- dai confini
- dalle zone di comfort



Ricerca la  
coerenza,  
l'armonia



Spostare lo  
sguardo:  
dalla quantità  
alla qualità



*La legittimazione:*  
la logica delle pantofole

# Pensieri che transitano... Nuovi sentieri da abitare

In un pomeriggio di gioco al parco Luca ha notato che dei rametti tagliati dai giardinieri avevano la corteccia che si staccava.

Allora iniziamo a **cercare e catalogare i rametti** che si "sbucciano" e quelli che non si "sbucciano". Li mettiamo sulla panchina, accanto ad altri materiali naturali raccolti.

Sbucciamo i rametti e chiedo a Luca: *"Secondo te perché certi rametti si "sbucciano" e altri no?"*

Luca : *"Forse perché sono più vecchi e marci."*

**Un'ipotesi interessante.**

*Ma ora cosa possiamo fare con questi bei rametti?*

Luca prende delle cortecce che avevamo appena staccato e una foglia grande, avvolge i rametti ed esclama: *"È una barca".*

Il galleggiamento è il tema che state indagando a scuola e quindi ti offro un pensiero: *Chissà se la nostra barca galleggia.....* La ricerca, tra casa e scuola, continua.

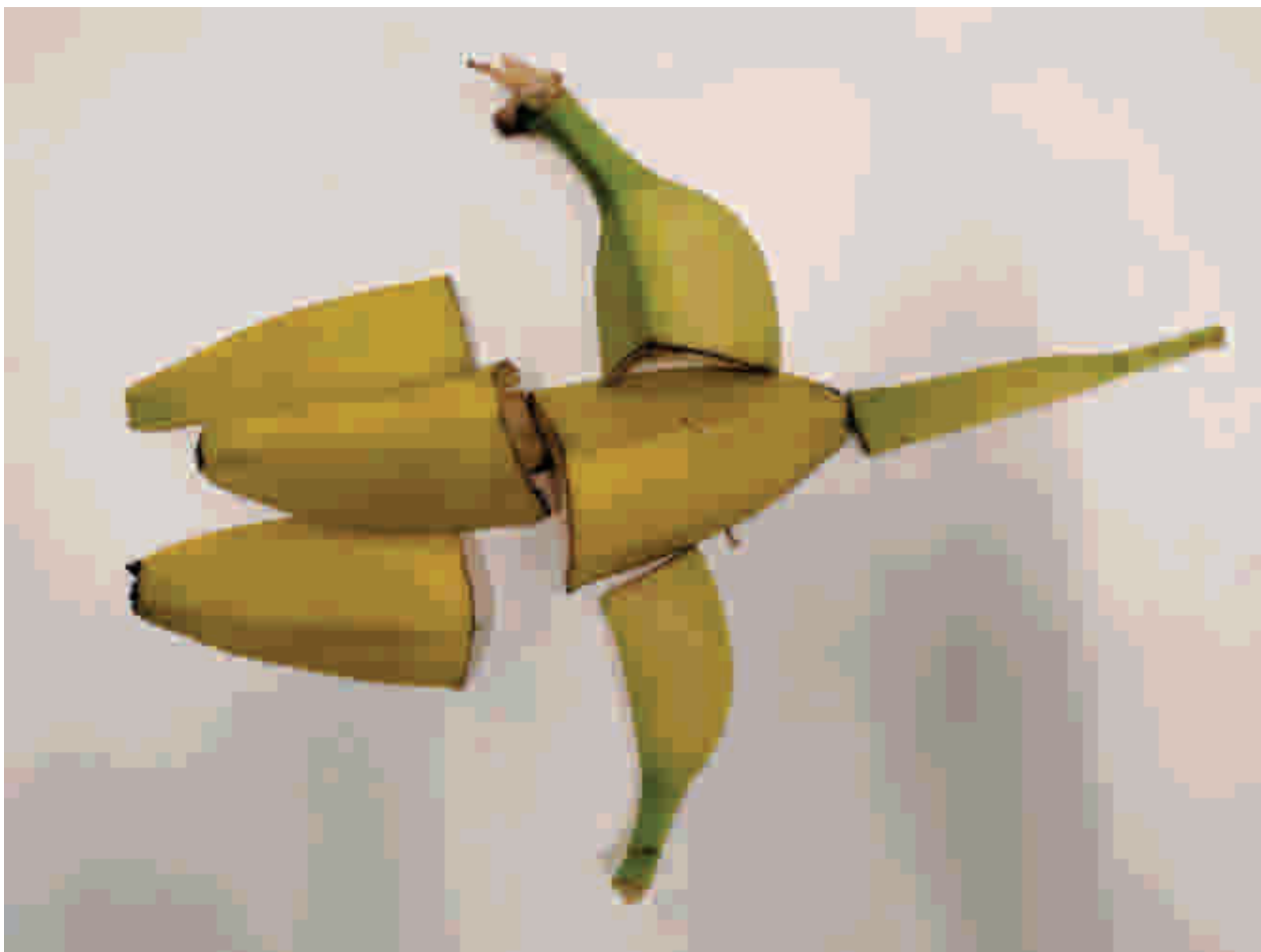
(Storia inviata da mamma Emanuela)







# Lo sconfinamento del bambino

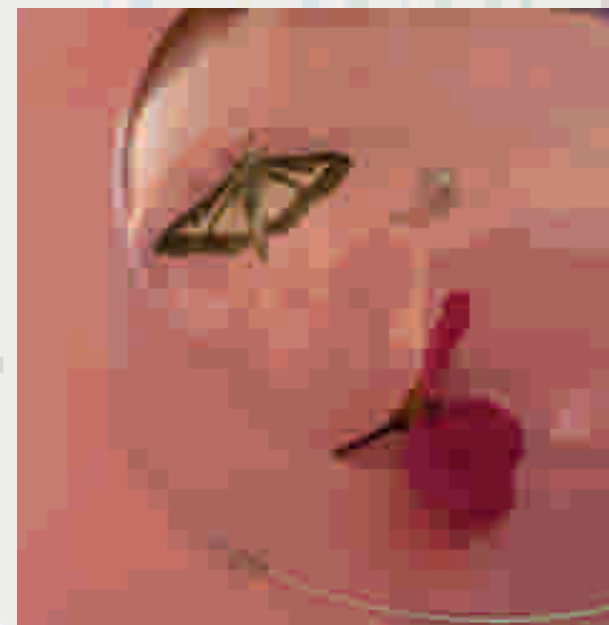




Moltiplicarsi  
delle strade:  
la ricerca delle  
sfumature, delle  
relazioni, degli  
apprendimenti...



La reciprocità di  
uno sguardo  
valorizzante a  
tutto tondo





Coltivare  
l'attitudine a  
porre e porsi  
domande



*Repertorio di pratiche o  
nuove geografie esplorative?*



- «...dobbiamo andare e non  
fermarci mai finché non  
arriviamo.»

«Per andare dove, amico?»

«Non lo so, ma dobbiamo  
andare...» -

*J. Kerouac, Sulla strada*



Grazie per  
l'attenzione!

---

- **RELATORE: Dott.ssa Carola Castoldi**
  - Ph, contributi e testimonianze:  
Scuola dell'Infanzia Paritaria Maria  
Bambina, Lissone  
(Monza Brianza -Lombardia)
  - Materiale digitale realizzato con la  
collaborazione di: Jessica Bellani,  
educatrice Sezione Primavera,  
Referente Digitale e Multimedia.